CORONAVIRUS: IPPOLITO, ”SU RSA NO CRIMINALIZZAZIONE MA REGOLE”

17 Aprile 2020



ROMA – “Criminalizzare la situazione delle Residenze sanitarie per anziani è controproducente, perché le Rsa erano come erano, sono state autorizzate dal Servizio Sanitario Nazionale. C’è stata sicuramente in passato una corsa che ha visto alcuni avere dei benefici. Ma il tema è che è necessario definire criteri etici per valutarne la qualità, sostenibilità e modello organizzativo. Ne abbiamo viste bellissime, di bruttissime e di lager: ci vogliono regole uguali in tutta Italia”.

A puntare il dito contro i punti deboli che hanno favorito il diffondersi del coronavirus in Italia è Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dell’Istituto Spallanzani, durante la trasmissione Agorà, su Rai Tre.

E il problema è anche più ampio.

“C’è stato negli anni – ha sottolineato – un depotenziamento del pubblico a favore del privato e soprattutto il privato non ha preso quello che serviva di più al paese, ma quello che rendeva. Si è passati da un modello solidaristico for benefit dei pazienti a un modello for benefit del privato, la sanità è diventata un’industria”

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli